



A supporto della Custodia di Terra Santa

Bilancio Sociale 2015

*Prospettive e Priorità
2016 - 2017*

Il presente documento è stato realizzato con la consulenza della dr.ssa Piera Benaglio di Altis (Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano).

Il Bilancio è stato redatto facendo riferimento, ove compatibili, alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit.

Responsabili progetto bilancio sociale:
Tommaso Saltini e Andrea Avveduto

Questo bilancio è disponibile sul sito

www.proterrasancta.org

e può essere richiesto scrivendo a

info@proterrasancta.org

Fotografie:

Archivio Associazione pro Terra Sancta

Archivio Custodia di Terra Santa

Progetto grafico di:

Rainoldi Grafica

Fonti:

Custodia di Terra Santa - www.custodia.org

Ministero del Turismo Israeliano - www.cbs.gov.il

Franciscan Pilgrim Office di Gerusalemme - www.cicts.org

Ministero del Turismo Palestinese - www.pcbs.gov.ps

Patriarcato Latino di Gerusalemme - www.lpj.org

Municipalità di Gerusalemme - www.jerusalem.muni.il

Pubblicazione: marzo 2016

Come puoi aiutarci

- **BONIFICO BANCARIO SU CONTO CORRENTE:**

Associazione di Terra Santa

Banca Popolare Etica

IBAN: IT 67 W 05018 12101 000000 122691

- **BOLLETTINO SU CONTO CORRENTE POSTALE:**

intestato a: Associazione di Terra Santa

Numero 1012244214

- **CARTA DI CREDITO E PAYPAL:**

Donazione sicura online sul nostro sito

www.proterrasancta.org

- **DONANDO IL TUO 5xMILLE:**

Firma e scrivi il nostro codice fiscale **97275880587**
nella dichiarazione dei redditi.

- **CON UN LASCITO PER LA TERRA SANTA**

rimani a custodire la Terra Santa per sempre.

Per ricevere gratuitamente la guida ai lasciti scrivi a

lasciti@proterrasancta.org o telefonaci: **02.65.72.453**





Bilancio Sociale 2015

*Prospettive e Priorità
2016 - 2017*



Carissimi fratelli e sorelle,

per noi “Terra Santa” comprende Israele e Palestina, ma anche Siria e tutto il Medio Oriente, il settentrione e parte dell’Iraq. Le sfide di questo contesto - lo sapete - sono enormi, e quando si calmeranno le acque in tempesta sarà molto difficile ricostruire la fiducia reciproca tra le varie comunità.

Questa è la sfida - già presente oggi - in tutta la Terra Santa. Noi cristiani rimarremo in Medio Oriente in numero ridotto, ma rimarremo qui, non ce ne andremo. La nostra presenza sarà salvata dai piccoli, da coloro che con coraggio si mettono in gioco e amano il loro fratello gratuitamente, anche lasciandosi trafiggere. Facendo insomma i cristiani fino in fondo. Le immagini che ci vengono mostrate sono opprimenti e ci lasciano sgomenti; è legittimo chiedersi che dobbiamo o possiamo fare ed è doveroso impegnarsi concretamente per porre fine a questa tragedia, che ci riguarda tutti.

Ma la nostra azione deve essere accompagnata dalla profonda e serena convinzione che il nostro agire, perché porti frutto, deve essere unito a quello di Cristo. “Ogni solidarietà e unione con gli uomini continua la solidarietà di Gesù con tutta l’umanità, ma questa, se fosse finita, sarebbe la prova del fallimento supremo perché proprio questa solidarietà si consuma e diviene perfetta nella morte di Croce. La morte di Croce è la via alla risurrezione e la risurrezione non è più la solidarietà di Gesù con gli uomini, ma l’unione degli uomini con Gesù risorto. Ogni solidarietà con gli uomini, ogni unione con loro è il mezzo e la via necessaria all’unione degli uomini con Dio; se non conduce a quella è vana, non salva, ci fa solo partecipi del dolore, della povertà, della morte: non ci dona la vita”. Abbiamo bisogno di tutto in Medio Oriente: aiuti finanziari, militari, politici, mediazioni e sostegno. Ma soprattutto di credere ancora che è possibile volersi bene. Le testimonianze ci dicono che, nonostante tutto, grazie ai piccoli, questa forza vive ancora. Grazie anche al vostro aiuto, che con la semplicità dei piccoli ci avete dato la forza - e la possibilità concreta - di rimanere lì, in nome e per tutta la Chiesa universale.

Fra Pierbattista Pizzaballa

Custode di Terra Santa
e Presidente di Associazione pro Terra Sancta

Cari amici,

il bilancio sociale che abbiamo il piacere di presentarvi è semplicemente il racconto del nostro lavoro quotidiano in Terra Santa, realizzato per promuovere i nostri progetti di conservazione dei Luoghi Santi cari nei secoli a tutti i popoli e di sostegno alle persone e comunità in difficoltà.

I progetti e le attività di cui vi raccontiamo in questo documento, vengono sostenuti da istituzioni e amici provenienti da tutto il mondo. In tanti continuiamo a guardare con passione alla Terra Santa e ai suoi luoghi, come accaduto nel tempo, dalla vita di Gesù a oggi. In tanti desideriamo custodire questa terra, conservare le preziose pietre della memoria e incoraggiare le pietre vive - cristiane e non - a rimanere nonostante enormi difficoltà. Tutti noi collaboratori, volontari e sostenitori, desideriamo continuare a vivere in Terra Santa. Donare tempo e denaro risponde anche - e forse soprattutto - a questo nostro bisogno. Grazie per gli aiuti, i consigli e soprattutto per l'amicizia mostrata in forme diverse. Grazie a quanti sono venuti a trovarci per sostare, toccare e pregare sui Luoghi Santi per la pace nostra e nel mondo. Il nostro lavoro è - ne siamo consapevoli - una goccia nel mare, ma è importante. Vorrei ricordare in particolare l'aiuto concreto inviato alle comunità in Siria, ai rifugiati in Libano e Giordania, insieme alle tante persone coinvolte nei progetti di conservazione e sviluppo, in quelli educativi e di assistenza agli ultimi.

Nonostante la situazione sociale e politica sia molto complessa e piena di ingiustizie, ricordo con gratitudine le testimonianze e momenti d'incontro vissuti con amici cristiani di tante confessioni diverse, oltre che ebrei e musulmani.

Leggendo queste pagine, vi accorgete dell'importanza delle cose realizzate assieme. Speriamo desideriate conoscerle di più, tornando o venendoci a trovare per la prima volta, per coinvolgervi ancora di più con noi e con la nostra realtà.



Tommaso Saltini
Direttore Generale
Associazione pro Terra Sancta



Indice

Chi siamo - pag. 7

Aree di attività e priorità - pag. 11

Luoghi e beneficiari - pag. 19

Organizzazione - pag. 31

Risorse - pag. 37





A photograph of a church interior, viewed from a balcony. A bright beam of light streams through a high, narrow archway, illuminating a large mosaic on the wall. The mosaic depicts a religious scene with several figures. The architecture features multiple arches and a decorative frieze with circular medallions. In the foreground, the dark, ornate metal railing of the balcony is visible. The overall atmosphere is dramatic and spiritual.

Chi siamo

“Le Sue opere sono splendore di bellezza”

(Salmi 110,3)

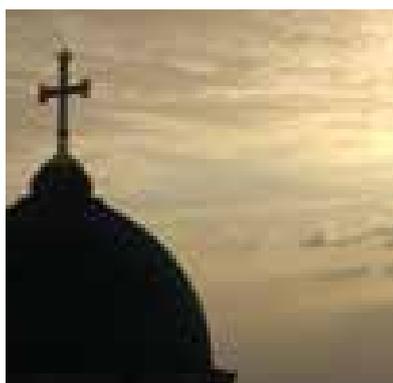
Associazione pro Terra Sancta

è l'associazione no profit (Ong-Onlus) *a servizio della Custodia di Terra Santa*, presente laddove risiedono i frati francescani in Medio Oriente.

I progetti dell'Associazione pro Terra Sancta sono finalizzati al sostegno e alla formazione delle comunità cristiane, all'opera di conservazione e valorizzazione dei Luoghi Santi e di aiuto umanitario alle popolazioni in difficoltà.

L'attività dell'Associazione pro Terra Sancta è fondata sul metodo dell'incontro con l'altro, a prescindere da ogni appartenenza religiosa, condizione sociale e provenienza etnica. I Luoghi Santi sono all'origine della nostra fede e della nostra cultura, per questo desideriamo offrire a tutti l'opportunità di collaborare con noi per custodirli, tenendo viva la memoria cristiana in Terra Santa.

Aiutare significa *custodire, amare, ricordare e vivere* un legame duraturo con la Terra Santa.



Mission

CONSERVARE I
**LUOGHI
SANTI**



SOSTENERE LE
**COMUNITÀ
CRISTIANE**
IN MEDIO ORIENTE





**CUSTODIA
TERRÆ
SANCTÆ**

Custodia di Terra Santa

è il nome con cui sono conosciuti oggi i francescani dell'Ordine dei Frati Minori, presenti nella parte orientale del Mar Mediterraneo fin dagli albori dell'Ordine, fondato da san Francesco nel 1209.

Nel solco della storia tra conservazione e carità

Custodire i Luoghi Santi è una forma speciale della predicazione francescana inserita nel particolare ambiente culturale dei territori "oltre mare". Nelle epoche passate questo compito affidato ai francescani dalla Chiesa universale ha comportato - in alcuni casi - anche il martirio. Oggi la missione si concretizza quotidianamente nella presenza discreta attraverso la liturgia, la preghiera, il dialogo interreligioso e l'assistenza alla comunità cristiana.

I frati francescani sono testimoni e annunciatori del messaggio portato da Gesù a partire proprio dalla Terra Santa. Referente di questo annuncio non è solamente la massa di pellegrini che arrivano nei Luoghi Santi, ma sono soprattutto le comunità cristiane residenti da 2000 anni, sempre più esigue e fragili nella consapevolezza della propria storia e delle proprie radici. I frati sono inoltre un punto di contatto culturale e di mediazione tra le diverse comunità ebraiche e musulmane.

Da secoli i frati si adoperano per offrire a tutti istruzione, lavoro e, quando possibile, un'assistenza spirituale. Vicino ai conventi, fin dal XV secolo, esistono scuole, laboratori, farmacie e ambulatori. Una particolare attenzione viene rivolta, con risultati straordinari, alla formazione di artigiani che lavorano legno e madreperla, attività che subisce purtroppo una lenta decadenza soprattutto durante il XX secolo e che oggi si sta recuperando con progetti di formazione e sviluppo.

Ricordiamo con particolare attenzione tutti gli sforzi operati nel passato e nel presente (oggi il disastro umanitario in Siria), nell'incessante cura dei corpi durante le emergenze sanitarie. La carità si vive fino al sacrificio della vita stessa. Lo hanno ben testimoniato i tanti frati morti di peste o altri contagi per non far mancare l'assistenza ai residenti, chiamati per questa ragione "martiri della carità".

Questa attività ha portato - tra gli altri - anche importanti sviluppi nel campo della medicina e dell'igiene. Nel XVII e XIX secolo i frati francescani della Custodia fondano varie officine e avviano stupefacenti attività imprenditoriali. Tra le varie officine che vengono fondate per rispondere ai bisogni della cura dei Luoghi Santi e della comunità residente, ma anche per dare lavoro e un'istruzione tecnica specializzata, va menzionata soprattutto la tipografia per l'importanza che ricopre nella diffusione delle informazioni sulla Terra Santa nel mondo e per le pubblicazioni specialistiche dello Studium Biblicum Franciscanum. E tuttavia non è né la prima né la più redditizia. Le officine fabbricano tutto quanto serve per la vita quotidiana del convento, sia per le manutenzioni che per i restauri. Alla fine dell'Ottocento nel Convento di San Salvatore troviamo le attività di cucina, falegnameria, organaria, sartoria e ferreria, assieme agli scalpellini, calzolai e molinari.

I progetti promossi e realizzati dall'Associazione pro Terra Sancta si inseriscono in questo filone secolare e servono il carisma francescano nelle tre missioni storiche: custodire i Luoghi Santi, accogliere i pellegrini, curare le comunità residenti e sostenerne lo sviluppo culturale ed economico.



Vivere per sempre in Terra Santa

Il donare i propri soldi ai poveri è un fatto che tocca le radici della vita dell'uomo, perché è accettazione del modo di vivere di Cristo, il quale da "ricco che era si è fatto povero per voi, per arricchirvi mediante la sua povertà" (2Cor 8,9). L'apostolo Paolo presenta la raccolta a favore dei cristiani di Gerusalemme come grazia, condivisione, servizio, amore che vede in azione la generosità e la grazia del Signore (Rm 15,25-27). Il forte legame tra Dio e la Città Santa viene espresso più volte anche nell'Antico Testamento. Alla Gerusalemme terrestre, madre di tutti i popoli, corrisponde da sempre la Gerusalemme celeste. Il Patriarca Giacobbe vide infatti "una scala che collegava le due città e su cui gli angeli salivano e scendevano" (Gen 28,10). Affermando che "Dio non entra nella Gerusalemme celeste prima di essere entrato nella Gerusalemme terrena" (Talmud, Taanit 5a), la tradizione riconosce che tutto quello che si opera nella Città Santa trova un'eco nella Gerusalemme celeste.

An aerial photograph of a dry, hilly landscape. The terrain is characterized by light-colored, rocky soil and sparse, low-lying vegetation. A dirt road or path winds through the hills. In the background, a large body of water is visible under a blue sky with scattered clouds. The overall scene suggests a semi-arid or desert environment.

Aree di attività e priorità

Conservazione e sviluppo

Cura dei Luoghi Santi e sviluppo di comunità locali

Nel 1342 papa Clemente VI proclamò la bolla con cui stabilì ufficialmente la nascita della Custodia di Terra Santa. Da allora, la conservazione dei Luoghi Santi è il compito principale dei frati francescani che vivono in quelle terre.

Nell'arco dei secoli questi luoghi sono diventati patrimonio culturale e risorsa fondamentale per tutto il territorio e le comunità locali, chiamate sempre di più a riscoprirli come fonte di accrescimento umano e opportunità di sviluppo.

L'Associazione pro Terra Sancta, contribuendo alla conservazione dei luoghi, è impegnata ad accrescere la consapevolezza del loro valore in tutte le comunità locali, comprese quelle ebraiche e musulmane. Le attività di recupero e valorizzazione sono inoltre opportunità per formare manovalanza e artigiani qualificati, occupare i giovani (favorendo il coinvolgimento delle donne e delle persone con disabilità) e generare fonti di reddito attivando iniziative socio-impresonditoriali legate al turismo sostenibile e nuove forme di accoglienza. Il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale facilitano e generano inoltre continue occasioni d'incontro e convivenza tra tutte le genti che vivono e convergono in questa Terra scelta e amata da Dio.

"...ci supplicò umilmente d'intervenire con la nostra autorità apostolica al fine di provvedere a quei medesimi Santi Luoghi con (l'invio di) frati devoti..."

Papa Clemente VI



Priorità

Betlemme e Gerusalemme

“La Nostra Casa”, un fondo per salvare l’identità cristiana e i luoghi delle origini

Proponiamo il coinvolgimento nel fondo “la Nostra Casa” a gruppi, comunità, famiglie e individui per promuovere *il recupero di abitazioni abbandonate nei centri storici di Betlemme e Gerusalemme*, nelle prossimità della Basilica della Natività e del Santo Sepolcro. Con i fondi raccolti recuperiamo e intestiamo le proprietà alla Custodia di Terra Santa, le ristrutturiamo destinandole in parte a famiglie in difficoltà e in parte per accogliere pellegrini, attivare botteghe e valorizzare le produzioni alimentari e artigianali locali. Si intende in particolare contribuire al miglioramento delle condizioni economiche e culturali della popolazione, fornendo al personale locale opportunità di impiego attraverso il coinvolgimento diretto nelle opere di recupero dei luoghi scelti e nella gestione delle attività socio-imprenditoriali. Inoltre, i sostenitori potranno godere - prenotandosi ogni anno - delle proprietà recuperate e adibite all’accoglienza. Avranno così l’opportunità di sostare presso i Luoghi Santi ed entrare in contatto con le comunità locali sostenute. I centri antichi di Betlemme e Gerusalemme potranno così pian piano rinascere e salvare la loro identità cristiana.

Betania

Città di Lazzaro, Marta e Maria

Il progetto intende riqualificare il sito di Betania, la cui celebrità storico-religiosa si deve, secondo la tradizione cristiana, ai diversi soggiorni di Gesù in casa degli amici Lazzaro, Marta e Maria e al miracolo della risurrezione dello stesso Lazzaro. Attraverso le diverse attività intendiamo *migliorare le condizioni di vita della popolazione*, promuovendo l’inserimento lavorativo di giovani e donne nel contesto di valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico, oltre a incoraggiare il turismo.

Sebastia - Nisf Jubeil

Accoglienza tra passato e presente

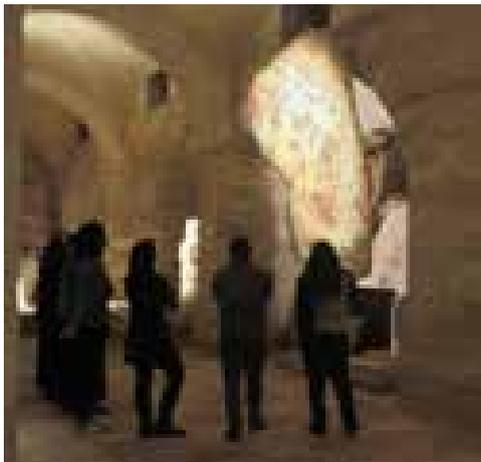
Situata al Nord della Samaria, Sebastia (Sabastiya in arabo), insediamento antichissimo, fu rinnovata da Erode il Grande nel I sec. a.C. Sull’acropoli sono ancora oggi visibili i resti della città romana. Nel periodo bizantino fu costruita una chiesa a ricordo della sepoltura di Giovanni Battista. L’edificio attuale fu ricostruito dai Crociati nella seconda metà del XII secolo ed era secondo in grandezza solo alla Chiesa del Santo Sepolcro. Il progetto dell’Associazione si propone di *sviluppare e valorizzare il patrimonio culturale* mediante il coinvolgimento di giovani, donne e persone con disabilità nella creazione di un’economia locale sostenibile che *migliori le condizioni economiche delle famiglie*. Il progetto si concentra sulle peculiarità del luogo: la biodiversità, le abbondanti coltivazioni di frutta e di olivo e le straordinarie ricchezze storiche e archeologiche, nel valorizzare le qualità artistiche volte alla creazione di prodotti artigianali (lavorazione del mosaico e della ceramica), incentivando le tante qualità della popolazione locale, prima fra tutte l’accoglienza ai turisti.

Terra Sancta Museum



Il Terra Sancta Museum, il primo museo sulle origini del Cristianesimo

Un’esposizione permanente di reperti archeologici e opere di straordinaria importanza storico-artistica (conservati dai frati francescani durante quasi otto secoli) per far conoscere al mondo la storia della presenza cristiana in Terra Santa e sostenere lo sviluppo delle comunità locali, favorendo occasioni d’incontro tra diverse culture e religioni.



Educazione e assistenza

Sostegno alle opere sociali per l'educazione dei più deboli

Per i frati di Terra Santa l'assistenza ai poveri è sempre stata un compito importante ma non sufficiente, perché - seguendo l'antico insegnamento della Chiesa - è necessario anche moltiplicare i propri sforzi nella promozione umana: non basta dare da mangiare alle persone, bisogna fare in modo che siano in grado di guadagnarsi il pane in modo dignitoso. Per questi motivi un altro aspetto su cui è fondamentale puntare l'attenzione è l'educazione delle nuove generazioni, punto fondamentale per poter sperare in un futuro di pace.

In questi anni l'Associazione pro Terra Sancta ha sviluppato diversi progetti direttamente e in collaborazione con opere locali per assistere i più deboli e formare la nuova generazione di giovani. Sosteniamo i bambini con disabilità, anziani, famiglie povere con attenzione particolare rivolta alle donne.

"A imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle."

Papa Francesco



Priorità



Opere di carità

Servizi negli ospedali, scuole e in varie strutture

La creazione di opere di carità è una caratteristica fondamentale della presenza cristiana in Terra Santa. Ospedali, scuole e varie strutture assistenziali sono state create dai religiosi nell'arco dei secoli per sostenere chi vive attorno ai luoghi santificati dal passaggio di Cristo.

L'Associazione pro Terra Sancta sostiene il servizio agli ultimi attraverso tante opere caritatevoli guidate da religiosi cristiani presenti in Medio Oriente, legate soprattutto alla presenza dei frati della Custodia di Terra Santa, opere aperte a tutte le molteplici e variegata comunità locali.



Musica e incontro

Educazione alla bellezza e dialogo con tutti

Nel cuore della Città Vecchia di Gerusalemme opera l'*Istituto Magnificat*, una scuola di musica unica nel suo genere e soprattutto un luogo di dialogo e di educazione alla pacifica convivenza, dove bambini e ragazzi musulmani, cristiani ed ebrei studiano assieme accumulati dalla reciproca passione per la musica. Dal 2014 l'Associazione contribuisce inoltre alla realizzazione del *Terra Sancta Organ Festival*, un'attività culturale e musicale che permette a tutti di godere della bellezza del patrimonio degli organi a canne della Custodia di Terra Santa, che altrimenti sarebbe riservato solo ai cristiani di rito latino durante le funzioni liturgiche.

L'Associazione pro Terra Sancta è impegnata al sostegno delle diverse attività legate alla musica, reale possibilità di incontro tra le persone.

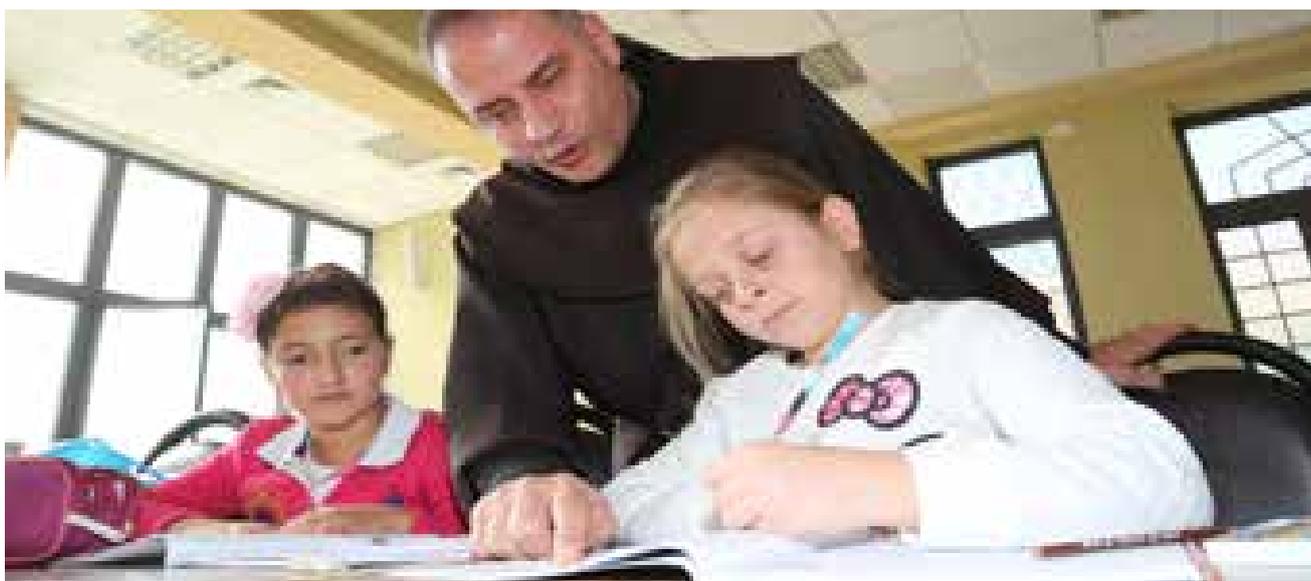


Scuole, studio e biblioteche

Borse di studio, doposcuola e attività di catalogazione

I frati francescani hanno attribuito da sempre particolare importanza all'attività educativa e formativa; a partire dal XVI secolo diedero vita a una lunga tradizione di formazione scolastica per i giovani, che si esprime oggi in numerose scuole denominate *Terra Sancta College*, sparse in diversi paesi del Medio Oriente.

L'Associazione pro Terra Sancta interviene a sostegno degli alunni più poveri consentendo loro la frequenza scolastica attraverso l'erogazione di borse di studio e favorendo il doposcuola per impegnare i ragazzi in modo sano e costruttivo, in diversi casi togliendoli dalla strada. L'Associazione promuove inoltre attività dedicate alla catalogazione di libri antichi e moderni, con l'obiettivo di rendere disponibile un patrimonio enorme e accrescere la ricchezza culturale delle comunità locali e internazionali.



Emergenze in Medio Oriente

A fianco delle comunità colpite dalla guerra

Nonostante gli accorati appelli del Pontefice, le emergenze umanitarie in Medio Oriente restano all'ordine del giorno. Guerre che mostrano tanta violenza a pochi passi dai luoghi santificati da Gesù. Per questo motivo i frati - con l'ausilio di diversi collaboratori laici - non si sono mai risparmiati nello stare accanto a tutti coloro che sono colpiti da una violenza che non lascia tregua alla Terra Santa.

L'Associazione pro Terra Sancta è attiva per coordinare la raccolta e l'utilizzo dei fondi nei progetti a carattere umanitario creati dalla Custodia di Terra Santa e dai suoi collaboratori.

“La sfida che più di ogni altra ci attende è quella di vincere l'indifferenza per costruire insieme la pace nella terra che Dio ha prediletto e scelto per mostrare a tutti il volto della sua misericordia”.

Papa Francesco



Priorità

+ Libano, Giordania, Rodi, Kos

L'accoglienza ai rifugiati

In Libano e in Giordania i frati stanno ospitando e assistendo tanti rifugiati scappati dall'Iraq e dalla Siria, mentre nelle isole greche di Rodi e Kos i frati francescani - in collaborazione con la Caritas greca e aiutati dai volontari della parrocchia - accolgono quanti riescono a toccare le coste.

+ Gaza

Aiuto alla piccola comunità cristiana

A Gaza, luogo dove passò la Sacra Famiglia fuggendo in Egitto, vive la più piccola comunità di Terra Santa. È una piccola striscia di terra che vive un'emergenza continua. A Gaza City l'Associazione pro Terra Sancta sostiene le azioni caritatevoli della parrocchia e delle comunità religiose a favore di bambini e adolescenti con varie forme di disabilità.

+ Siria

I centri di emergenza francescani

Siamo presenti in Siria a *Damasco, Aleppo, Latakia* (città sulla costa) e in alcuni villaggi del Nord nella valle dell'Oronte (*Knayeh, Yacubieh*). Fin dall'inizio della guerra abbiamo attivato quattro centri di emergenza che provvedono ai bisogni primari (cibo, vestiti e medicine) aiutando la popolazione senza distinzione di razza, appartenenza religiosa o nazionalità, con particolare attenzione a bambini e donne.

Sostegno all'ospedale *La Speranza*

Continuiamo a sostenere *l'ospedale La Speranza (in arabo Al-Rajaa), ad Aleppo*, di proprietà della Custodia di Terra Santa e gestito da personale medico siriano. È rimasto uno tra i pochi ospedali ad Aleppo e in tutto il nord del paese in grado di affrontare interventi specializzati. Pur scontrandosi con grandi difficoltà, come la mancanza frequente di elettricità, la carenza di personale, i danni alle strutture e la mancanza di spazi, la struttura è riuscita a rimanere sempre in attività, accogliendo feriti di tutte le etnie e religioni, in particolare bambini.



La Siria, Terra Santa per i cristiani

Proprio a Damasco avvenne la conversione di san Paolo. Durante il viaggio verso Damasco Saulo Paulus, il futuro san Paolo, persecutore dei cristiani, venne avvolto da una luce e cadde da cavallo.

Una voce gli disse: "Io sono Gesù che tu perseguiti. Orsù alzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare". Senza vista e sconvolto, venne accompagnato a Damasco dove rimase in attesa di qualche accadimento. Il terzo giorno il capo dei cristiani, Anania, si presentò e disse: "Fratello, il Signore Gesù che ti è parso sulla via, mi ha mandato a te perché tu riacquisti la vista e sia colmo di Spirito Santo". Anania lo guarì restituendogli la vista e lo battezzò. Fu così che san Paolo diventò il più grande missionario di tutti i tempi, l'apostolo delle genti.

A photograph of a woman in a dark habit, likely a nun, lighting a candle in a hanging lantern. The scene is dimly lit, with the primary light source being the candle. The lantern is made of metal with a chain and a decorative top. The woman is looking down at the candle with a focused expression.

Una tradizione plurisecolare

Fare una donazione in favore dei frati francescani di Terra Santa significa inserirsi in una tradizione plurisecolare. Il fascino e il desiderio di vedere questa terra ha portato tanti, già dai primissimi secoli dell'era cristiana, ad affrontare ogni sorta di ostacolo e pericolo, per poter calcare e toccare con mano i luoghi che videro la nascita, la morte e la risurrezione del Figlio di Dio. E sono diversi i racconti che ci riferiscono di pellegrini che mandarono donazioni per loro conto a vantaggio di santuari e Luoghi Santi, con lo scopo di rispondere alle necessità dei più poveri e mantenere un legame con Gerusalemme. L'unità con i fratelli in Cristo della Terra Santa, sull'esempio di san Paolo, si è quindi da sempre realizzata con gesti di carità reale, operati in vita o dopo la morte.

Molte delle terre dei santuari odierni derivano dalle donazioni di pellegrini, che decidevano di destinare parte dell'eredità a questa terra benedetta. La gente più semplice donava cibo e animali: cammelli, puledri, cavalli, maiali, pecore, pollame e colombe.

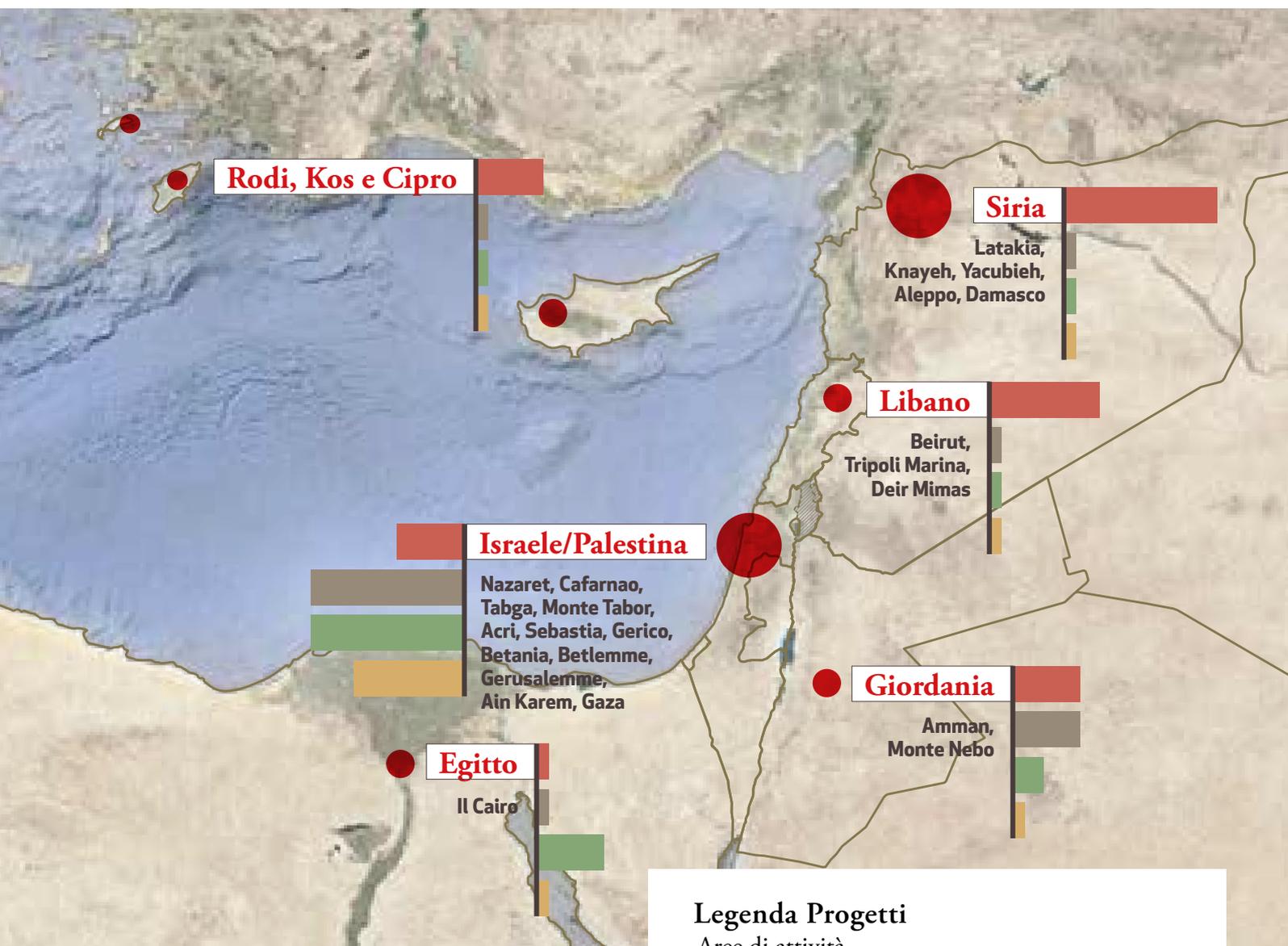
Per un pellegrino, quindi, donare era ed è un gesto di appartenenza alla Chiesa Madre di Terra Santa ed è per questo che ognuno dà quello che può, secondo la propria disponibilità, perché il valore è dato dallo scopo dell'atto, che è pura carità.



Luoghi
e beneficiari



Luoghi e beneficiari



La cartina rappresenta la regione del Medio Oriente dove operiamo, per il mondo cristiano considerata Terra Santa. Terra che ha visto nascere, vivere, morire e risorgere Gesù Cristo. Terra dove hanno vissuto i primi apostoli e da lì sono poi partiti per i loro viaggi, portando in tutto il mondo il lieto annuncio.

Le attività promosse e coordinate dall'Associazione pro Terra Sancta, grazie all'aiuto di tanti sostenitori istituzionali e privati, hanno raggiunto i luoghi indicati con progetti di conservazione e sviluppo delle comunità locali, con sostegno alle opere educative e sociali e con aiuti per far fronte alle gravi emergenze umanitarie. L'Associazione inoltre coordina la permanenza di numerosi volontari qualificati e l'invio di materiali e beni donati da aziende, istituzioni e benefattori privati.

Luoghi e beneficiari

Libano

Beirut, Tripoli Marina, Deir Mimas

AIUTO AI RIFUGIATI PER L'ALLOGGIO, IL CIBO, LA SCUOLA E FORNITURE DI GASOLIO

Sostegno regolare a:

- 14 famiglie di siriani e iracheni a Deir Mimas, vicino al confine con Israele
- 19 famiglie con 26 bambini ad Harissa, nei pressi di Beirut
- 6 famiglie siriane a Beirut

Giordania

Amman

AIUTO AI RIFUGIATI PER CIBO E SCUOLA

Sostegno regolare a:

- 80 famiglie di siriani ed iracheni
- 120 ragazzi figli di rifugiati siriani ed iracheni

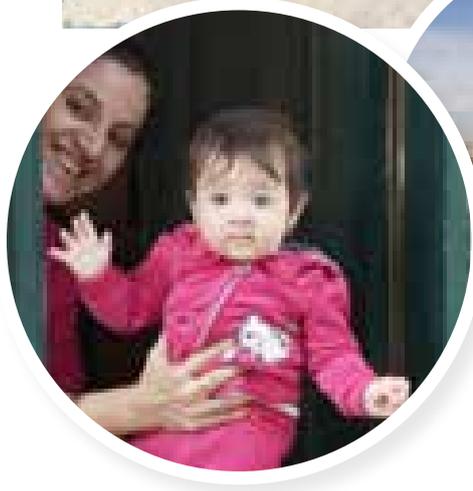
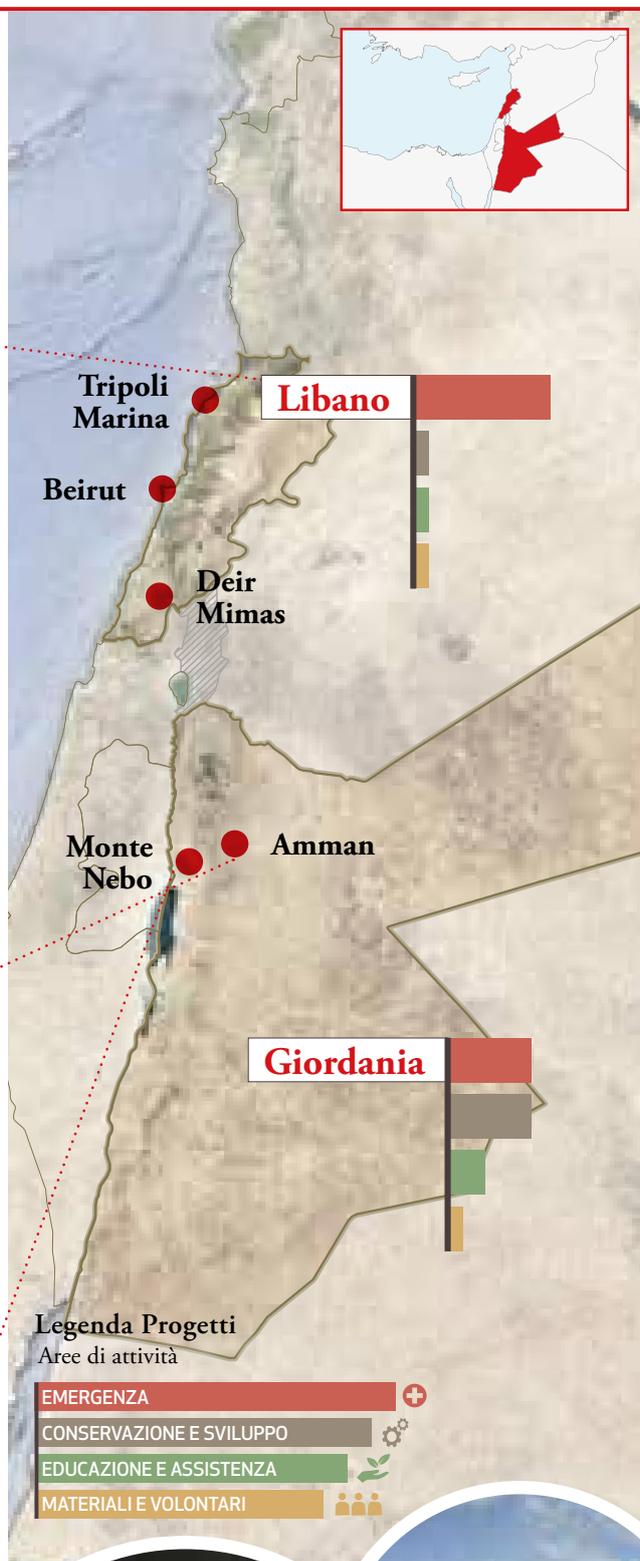
Monte Nebo

≈ 86.000 visitatori del sito

AIUTO ALLE ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE DEL SITO

Viene offerto lavoro/formazione a:

- 5 restauratori e restauratrici
- 10 operai e conservatori



Luoghi e beneficiari

Siria

Latakia, Knayeh, Yacubieh,
Aleppo, Damasco

Popolazione: ≈ 17.800.000

Sfollati: ≈ 10.000.000

AIUTO ALLA POPOLAZIONE SIRIANA

Persone aiutate dai centri di emergenza:

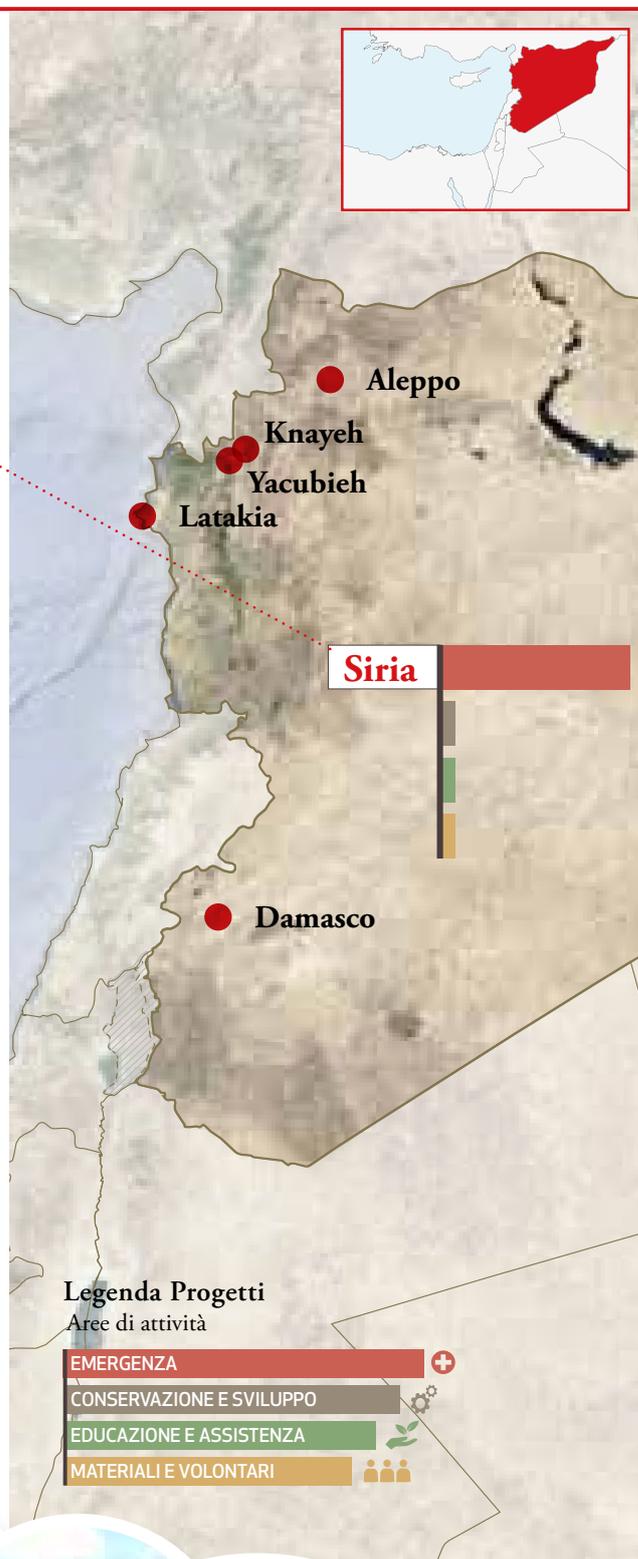
- ≈ 100.000 persone raggiunte con la distribuzione di cibo e beni di prima necessità. Tra questi il 30% sono latini, il 40% ortodossi, il 25% sono musulmani e il 5% sono protestanti
- ≈ 4.000 persone ospitate nei centri di emergenza con permanenza media di due settimane
- ≈ 3.000 famiglie aiutate con distribuzione di medicinali
- 225 famiglie aiutate a cercare nuove case

Persone aiutate dai pozzi:

- ≈ 70.000 persone hanno potuto ricevere acqua potabile

Persone aiutate dall'ospedale di Aleppo:

- ≈ 10.000 persone assistite presso l'ospedale La Speranza, grazie all'acquisto di grandi macchinari, medicine, copertura economica di spese per interventi e personale medico.



Luoghi e beneficiari

Rodi, Kos e Cipro

ACCOGLIENZA, CIBO E RIPARO

- ≈ 500 famiglie, in prevalenza siriane e irachene, aiutate con cibo e beni di prima necessità

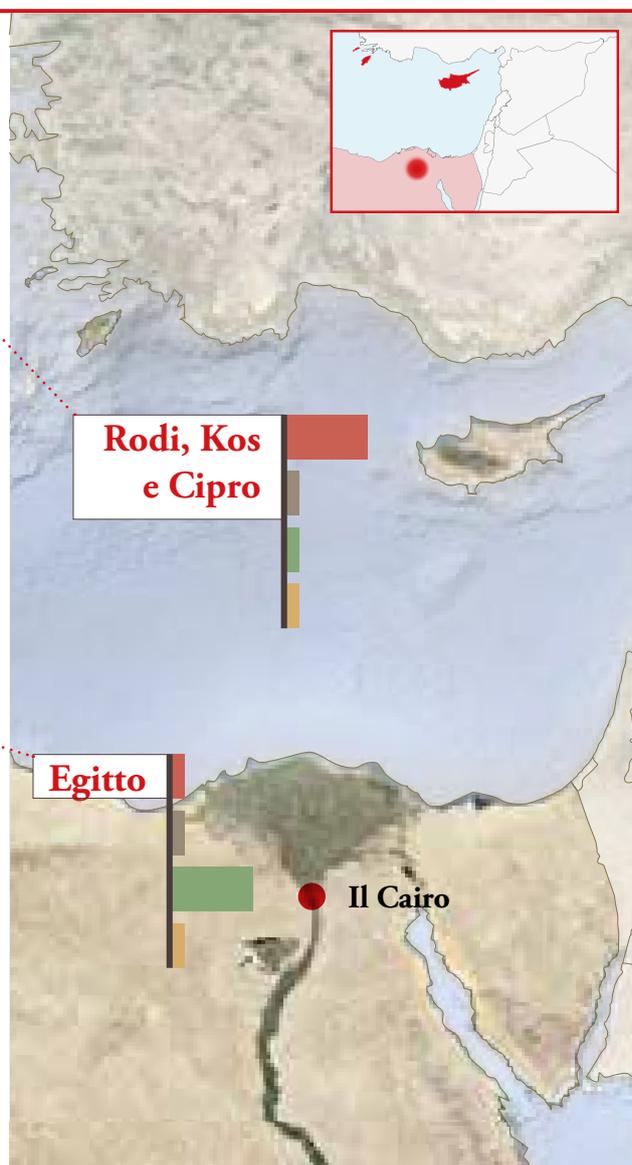
Egitto

Popolazione quartiere Muski (Il Cairo) ≈ 30.000

SOSTEGNO SCOLASTICO E AIUTO ALLA POPOLAZIONE

Sostegno regolare a:

- 40 bambini poveri ospitati all'asilo
- 25 famiglie povere



Israele e Palestina



Le attività dell'Associazione pro Terra Sancta, nei principali luoghi di culto e di interesse artistico archeologico, contribuiscono al miglioramento dell'offerta turistica e indirettamente alla crescita del flusso di turisti messo a dura prova in questi ultimi anni.

Nell'anno 2015:

- Il totale dei turisti è stato di 2.892.900, di cui 980.000 sono pellegrini cristiani
- Sono circa 600.000 i turisti che visitano la Cisgiordania e principalmente Betlemme
- Sono circa 300.000 i pellegrini che hanno partecipato a celebrazioni nei Luoghi Santi della Custodia (tale numero non include però i semplici visitatori e i gruppi che non hanno effettuato le celebrazioni)
- Turisti che arrivano in visita in Israele-Palestina, entrando in Israele: con aereo 94% e crociera 6%

2.892.900 TURISTI

di cui:
980.000 CRISTIANI

Trend turisti:

ANNO 2013: **3.539.730**

ANNO 2014: **3.251.095**

ANNO 2015: **2.892.900**

Variazione:

2013/2015 **-18%** ↓

2014/2015 **-11%** ↓

Luoghi e beneficiari

GALILEA

Acri

Popolazione locale 46.000, di cui 30% cristiani

SUPPORTO ALL'EDUCAZIONE E
INIZIATIVE CULTURALI

Sostegno alle attività scolastiche e sportive per:

- 530 studenti
- Esposizioni culturali aperte a cristiani, ebrei e musulmani

Cafarnao, Tabga

AIUTO ALLE ATTIVITÀ DI
CONSERVAZIONE DEI SITI CON INVIO DI
MATERIALE E VOLONTARI

- ≈ 490.000 turisti/pellegrini del Santuario e sito archeologico di Cafarnao
- ≈ 28.500 turisti/pellegrini del Santuario e sito archeologico di Tabga

Monte Tabor

AIUTO ALLE ATTIVITÀ DI
CONSERVAZIONE DEI SITI CON INVIO DI
MATERIALE E VOLONTARI

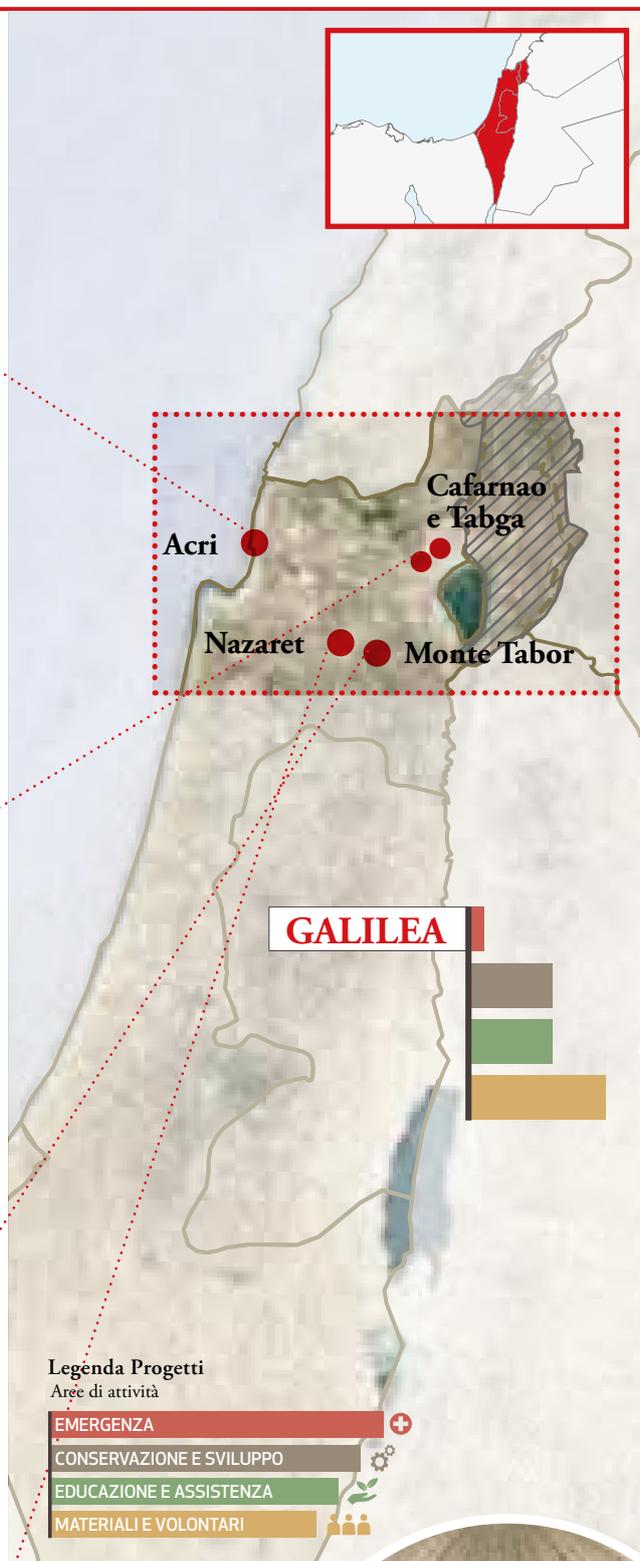
- ≈ 61.000 turisti/pellegrini del Santuario e sito archeologico del Monte Tabor

Nazaret

Popolazione locale 74.400, di cui 30% cristiani

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO
CON INVIO DI MATERIALE E VOLONTARI,
ATTIVITÀ DI ASSISTENZA A PERSONE CON
DISABILITÀ, CONSERVAZIONE E SVILUPPO

- ≈ 400.000 turisti/pellegrini della Basilica dell'Annunciazione e del Santuario di san Giuseppe



Luoghi e beneficiari

SAMARIA

Sebastia, Nisf Jubeil

Popolazione locale Sebastia 3.000

Popolazione locale Nisf Jubeil 300

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO, EDUCAZIONE E ASSISTENZA

- ≈ 2.500 visitatori della tomba di san Giovanni Battista e dei villaggi hanno usufruito di visite culturali e incontri con le comunità locali

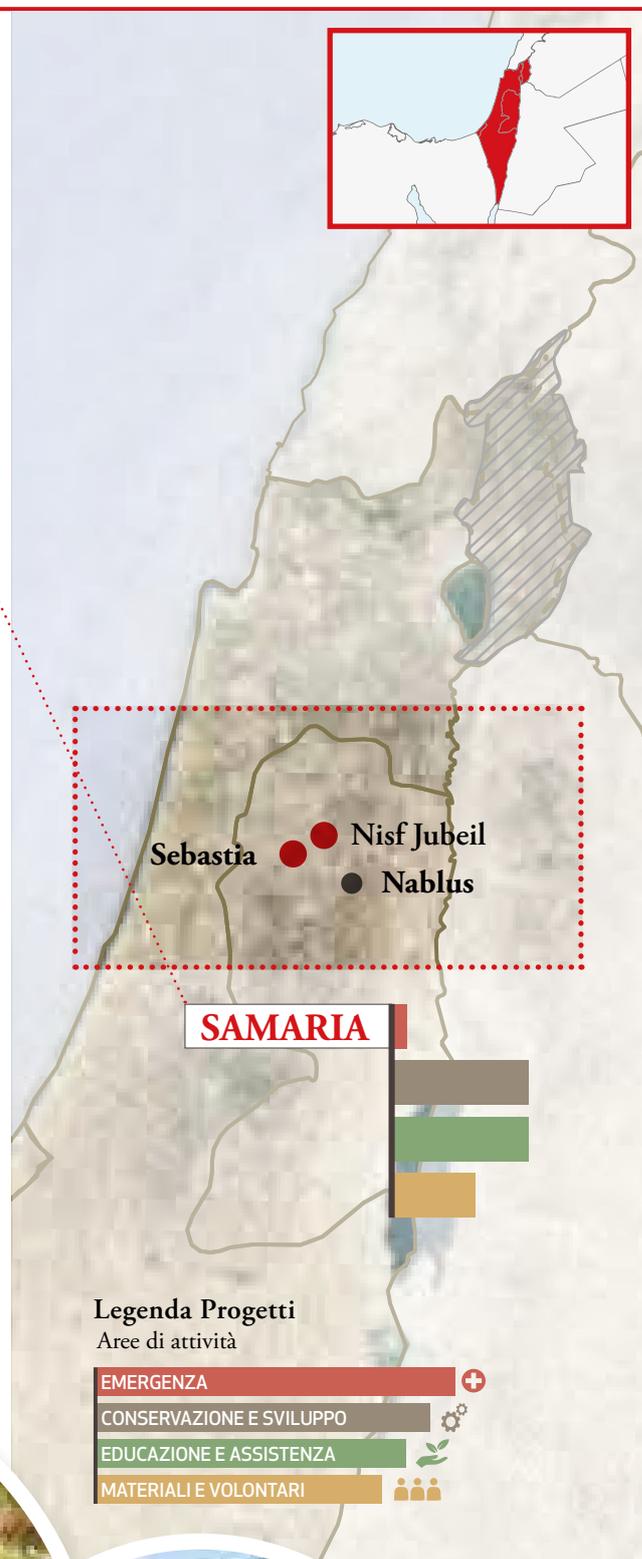
Viene offerto lavoro e formazione a:

- 15 restauratori e restauratrici
- 8 operatori culturali
- 50 operai
- 19 donne artigiane
- 4 persone con disabilità

MOSAIC GUEST HOUSE

Accoglienza per:

- 165 ospiti con una permanenza media di 1,5 notti



Luoghi e beneficiari

GIUDEA

Gerusalemme

Popolazione locale 760.800,
di cui cristiani circa il 2%

Città Vecchia

Abitanti Città Vecchia 36.000, di cui 32% cristiani

*BASILICA SANTO SEPOLCRO, SAN SALVATORE,
FLAGELLAZIONE, QUARTIERE CRISTIANO*

Viene offerto lavoro/formazione a:

- 8 restauratori e restauratrici
- 50 operai impiegati

Interventi di manutenzione a:

- 11 edifici storici
- 21 appartamenti

- 90 famiglie beneficiarie di interventi di ristrutturazione e manutenzione
- 250 persone locali coinvolte in eventi culturali
- 3.000 libri antichi e moderni catalogati

Monte degli Ulivi, At-Tur

GETSEMANI, DOMINUS FLEVIT, ASCENSIONE

Viene offerto lavoro/formazione a:

- 8 restauratori e restauratrici
- 10 operai impiegati

Visite guidate ai santuari per:

- 800 alunne delle scuole
- 300 mamme

Ain Karem

VISITAZIONE E NASCITA SAN GIOVANNI BATTISTA

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO, EDUCAZIONE E ASSISTENZA



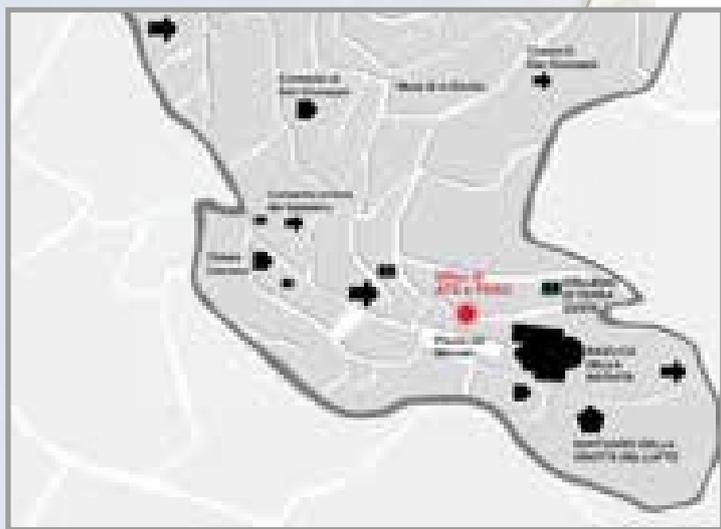
Mapa di Gerusalemme - Città Vecchia

Legenda Progetti

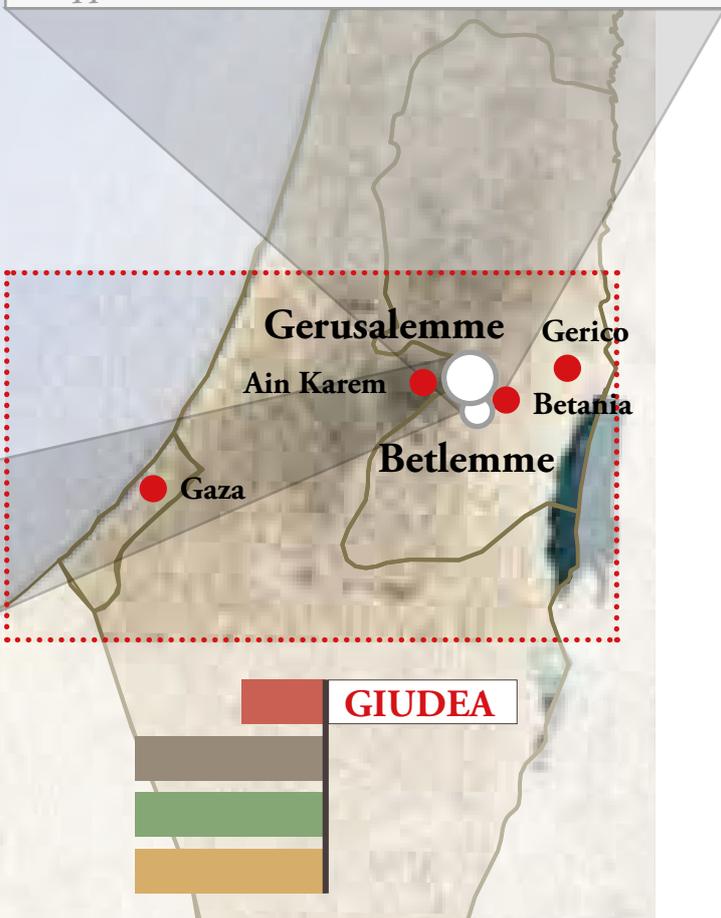
Aree di attività

EMERGENZA	+
CONSERVAZIONE E SVILUPPO	⚙️
EDUCAZIONE E ASSISTENZA	🌱
MATERIALI E VOLONTARI	👥





Mappa di Betlemme - Città Vecchia



Gaza

Popolazione locale 1.819.982,
 ≈ 1.000 cristiani di cui 250 cattolici

AIUTO ALLA POPOLAZIONE

Assistenza a:

- 45 persone con disabilità in collaborazione con religiosi e volontari locali

Betlemme

Popolazione locale 30.000, di cui 10% cristiani

≈ 600.000 turisti/pellegrini, di cui più di 150.000 in visita ai santuari che hanno prenotato un servizio presso la Custodia di Terra Santa

Borse di studio per:

- 450 studenti

Formazione a:

- 50 insegnanti, 8 assistenti sociali

Assistenza medica per:

- 750 bambini, 490 famiglie, 630 anziani

Viene fornita acqua a:

- 40 famiglie

Sostegno regolare a:

- 5 opere sociali e caritatevoli

BABY JESUS GUEST HOUSE

Accoglienza per:

- 151 ospiti con una permanenza media di 3,5 notti

Gerico

Popolazione locale 22.609, di cui 2% cristiani

Viene offerto lavoro/formazione a:

- 20 restauratori e restauratrici
- 4 operatori culturali
- 25 operai

Vengono offerti corsi di formazione per:

- 40 giovani locali

Betania

Popolazione locale 20.000, di cui 4% cristiani

≈ 600 pellegrini accolti

- Visite culturali e incontri con comunità

Viene offerto lavoro/formazione a:

- 10 restauratori e restauratrici in formazione
- 50 operai impiegati
- 25 studenti universitari
- 120 donne artigiane
- 12 commercianti artigianato locale





Organizzazione

*“Dio ha nascosto queste cose ai sapienti
e agli intelligenti e le ha rivelate ai piccoli”*

(Mt 11, 25)

Struttura organizzativa

L'operatività dell'Associazione pro Terra Sancta è assicurata da uno staff di collaboratori e da numerosi volontari, divisi tra Gerusalemme, Betlemme, alcune città in Italia ed Europa.

L'Associazione pro Terra Sancta si avvale di diversi collaboratori locali coinvolti per realizzare i vari progetti in tutto il territorio (per i numeri si rimanda alla sezione Luoghi e beneficiari).

Compongono lo staff internazionale a supporto delle attività di:

**COMUNICAZIONE
E PROMOZIONE:**

5 COLLABORATORI STABILI
5 COLLABORATORI PART-TIME

**IMPLEMENTAZIONE PROGETTI
NEI PAESI DI COMPETENZA:**

8 COLLABORATORI FULL-TIME
5 GIOVANI STAGISTI

Rilevante è inoltre l'incidenza operativa di volontari di lungo periodo (minimo 1 mese, mediamente 3,5 mesi di permanenza) che, a diverso titolo, offrono le loro competenze professionali per realizzare i progetti. Si tratta di persone in maggioranza laureate, talvolta con competenze professionali molto specifiche e in gran numero legate ad ambienti universitari accademici.

VOLONTARI DI LUNGO PERIODO:

Oltre **40 PROFESSIONISTI**
tra archeologi, architetti, restauratori, insegnanti, traduttori

Età media: **30 ANNI**

Tempo medio di permanenza in Terra Santa: **3,5 MESI**



Associazione Romano Gelmini VOLONTARI DI TERRA SANTA

Grazie all'amicizia con un nostro collaboratore a Gerusalemme, l'Associazione Romano Gelmini, nata nel 2005 e successivamente riconosciuta come Onlus, è al servizio della Custodia di Terra Santa e di altre realtà cristiane.

I volontari, in media una decina per gruppo, si recano in Terra Santa su otto/nove turni all'anno mettendo a disposizione le loro energie e competenze per rispondere con semplicità alle necessità emergenti.

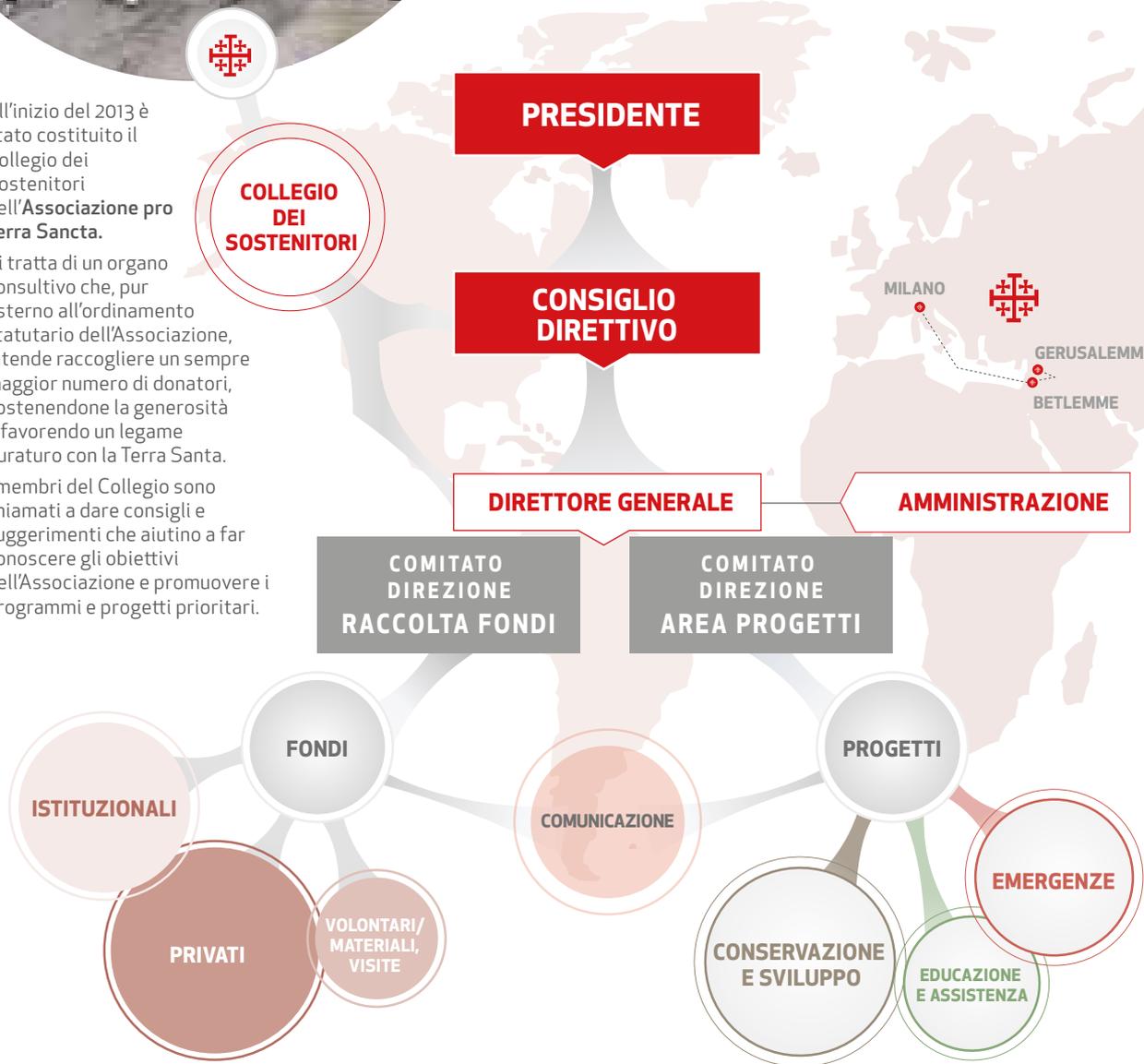


Organigramma

All'inizio del 2013 è stato costituito il Collegio dei Sostenitori dell'Associazione pro Terra Sancta.

Si tratta di un organo consultivo che, pur esterno all'ordinamento statutario dell'Associazione, intende raccogliere un sempre maggior numero di donatori, sostenendone la generosità e favorendo un legame duraturo con la Terra Santa.

I membri del Collegio sono chiamati a dare consigli e suggerimenti che aiutino a far conoscere gli obiettivi dell'Associazione e promuovere i programmi e progetti prioritari.



Come da Statuto sono organi dell'Associazione pro Terra Sancta

L'ASSEMBLEA GENERALE delibera sul programma e sulle attività dell'Associazione, nomina i componenti dei diversi organi sociali e decide sugli argomenti sottoposti alla sua attenzione dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, formula pareri e proposte sull'attività.

IL PRESIDENTE pro tempore il Custode di Terra Santa, dirige e coordina i lavori dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, ha il compito di perseguire e fare rispettare gli scopi dell'Associazione.

IL DIRETTORE GENERALE è responsabile delle attività operative e finanziarie.

IL SEGRETARIO GENERALE assiste il Presidente e assicura il funzionamento degli organi dell'Associazione, redige e firma i verbali.

IL REVISORE DEI CONTI vigila sulla gestione amministrativa e finanziaria.



L'Assemblea Generale

Partner scientifico-operativi

Studium Biblicum Franciscanum

www.sbf.custodia.org

È un'istituzione scientifica per la ricerca e l'insegnamento accademico della Sacra Scrittura e dell'archeologia dei paesi biblici. Fu ideato dalla Custodia di Terra Santa nel 1901 e opera ininterrottamente dal 1924. Dal 1960 fa parte della Pontificia Universitas Antonianum di Roma. Nel 2001 è diventato Facoltà di Scienze bibliche e Archeologia. Lo Studium Biblicum Franciscanum dispone di una biblioteca specializzata di circa 56.000 volumi e 420 riviste. I settori principali sono: archeologia, studi biblici, patristica, giudaismo, Oriente antico e itinerari di Terra Santa.

Lo Studium Biblicum Franciscanum collabora come referente scientifico su tutti i progetti di conservazione del patrimonio culturale promossi e realizzati dall'Associazione pro Terra Sancta.



Mosaic Centre

www.mosaiccentre-jericho.com

Associazione no-profit che opera in Palestina, in Giordania e in Siria nella tutela del patrimonio culturale e nella sensibilizzazione della popolazione locale. Realizza progetti di restauro di mosaici e strutture antiche. Organizza corsi di formazione volti a preparare artigiani e restauratori qualificati e promuove attività culturali.

Mosaic Centre collabora stabilmente con l'Associazione pro Terra Sancta in particolare nel realizzare corsi di formazione, attività culturali e progetti di conservazione e sviluppo in Giordania, Israele e Palestina.



Ufficio Tecnico Custodiale

Realizza progetti di manutenzione, ristrutturazione e costruzione di strutture complesse: conventi, basiliche, abitazioni, in particolare nella Città Vecchia di Gerusalemme.

Si compone di uno staff tecnico e di uno operativo. Lo staff operativo è composto da operai locali, arabi cristiani e musulmani, molti dei quali in precedenza senza lavoro e provenienti dalla Cisgiordania, a cui viene richiesto regolare permesso, offrendo così un'opportunità di lavoro e formazione. Il personale assunto a tempo determinato è seguito ed affiancato da personale esperto locale e internazionale che facilita il passaggio di conoscenze e competenze. Nel corso degli anni, molti di questi operai sono stati assunti a tempo indeterminato dalla Custodia di Terra Santa e anche da altre imprese in Israele e Palestina. L'ufficio tecnico è una sezione dell'Economato Custodiale, organo amministrativo e gestionale della Custodia di Terra Santa.

L'Ufficio Tecnico collabora attivamente con l'Associazione pro Terra Sancta nella realizzazione dei progetti di conservazione e sviluppo.



Franciscan Social Services Office

Il Franciscan Social Services Office è l'ufficio della Caritas della Custodia di Terra Santa che dal 2008 svolge attività caritatevoli e di sviluppo sociale e culturale a sostegno

delle fasce più vulnerabili della presenza cristiana di Betlemme. Guidato dal desiderio di dare continuità al servizio di assistenza e cura dei più poveri che i frati francescani hanno realizzato nei secoli in Terra Santa, il FSSO assiste la popolazione locale in un contesto molto complesso mettendo al centro la persona e cercando risposte concrete alla continua emergenza medica e sanitaria, promuovendo il lavoro di rete con ospedali, centri sociali e caritativi presenti sul territorio. L'ufficio promuove inoltre l'educazione dei giovani, supportandone economicamente l'istruzione e favorendone l'integrazione, e sostiene la formazione e l'autodeterminazione delle donne attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Franciscan Social Services Office e l'Associazione pro Terra Sancta collaborano stabilmente nel realizzare le attività di educazione e assistenza, talvolta coinvolgendo anche altre opere caritatevoli in Palestina.





I papi e il legame con la Terra Santa

Anche i romani pontefici, nel corso della storia, non soltanto furono benevoli verso la Terra Santa con elemosine spontanee, ma si adoperarono con tutte le loro forze perché questi gesti venissero imitati in tutta la cristianità. Urbano IV, ex legato di Terra Santa, volle che tutti gli ecclesiastici di Francia lasciassero la decima parte delle loro proprietà per la Chiesa in Palestina, e Benedetto XIV impose ai predicatori - almeno quattro volte all'anno - di parlare al popolo in favore della Terra Santa, raccomandandogli "che nell'ultima testamentaria disposizione si ricordino de'santi luoghi, con lasciar ad essi qualche limosina o pio legato". I papi concedevano inoltre l'indulgenza plenaria a quanti, nel testamento, si ricordavano della Terra Santa. In tempi recenti, i pontefici che si sono recati in pellegrinaggio sui Luoghi Santi - da Paolo VI nel 1964 a Giovanni Paolo II nel 2000, da Benedetto XVI nel 2009 a Francesco nel 2014 - hanno tutti richiamato con forza il tema del supporto da parte del mondo intero alle comunità cristiane di Terra Santa. Queste le parole rivolte ai cristiani di Betlemme da papa Benedetto XVI, durante la sua omelia sulla Piazza della Mangiatoia: "Non abbiate paura! Contate sulle preghiere e sulla solidarietà dei vostri fratelli e sorelle della Chiesa universale, e adoperatevi con iniziative concrete per consolidare la vostra presenza e per offrire nuove possibilità a quanti sono tentati di partire".

A dramatic landscape photograph capturing a sunset or sunrise. The sky is filled with large, dark, billowing clouds, some of which are illuminated from below by the sun, creating a golden glow. The sun is positioned low on the horizon, casting a bright, shimmering reflection across the surface of the water. The water in the foreground is dark and textured, with some lighter patches reflecting the sky. The overall mood is serene yet powerful, with a sense of natural grandeur.

Risorse

Bilancio consuntivo al 31/12/2015

Stato Patrimoniale

Attività	2015	2014
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni Materiali		
Altri beni	272	544
Immobilizzazioni Finanziarie		
Partecipazioni	1.725	1.725
Totale Immobilizzazioni	1.997	2.269
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti		
Crediti diversi	326	5.591
Totale Crediti	326	5.591
Disponibilità liquide		
Depositi bancari*	1.571.184	620.948
Denaro e valori in cassa	5.739	4.917
Totale disponibilità liquide	1.576.923	625.865
TOTALE ATTIVITÀ	1.579.246	633.724

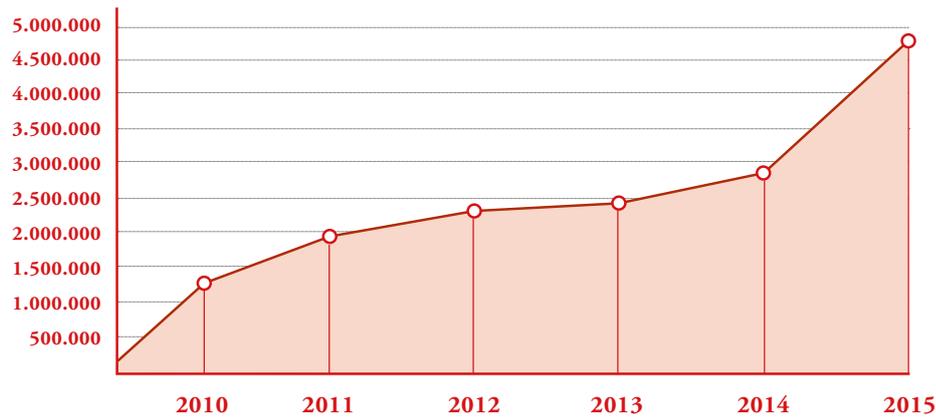
Passività	2015	2014
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	43.919	43.919
Patrimonio libero		
Avanzo gestione esercizio in corso	478.600	105.317
Riserve accantonate	565.938	460.621
Totale Patrimonio netto	1.088.457	609.857
TFR LAVORO SUBORDINATO	3.946	1.043
DEBITI		
Debiti verso banche	2.137	2.012
Debiti verso fornitori	5.515	12.688
Debiti tributari	7.244	6.441
Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	4.304	1.682
Totale debiti	19.200	22.823
RISCONTRI PASSIVI		
Totale riscontri passivi	467.642	
TOTALE PASSIVITÀ	1.579.246	633.724

Conto economico

FONTI RISORSE	2015		2014	
Contributi da persone fisiche	2.360.663	48,9%	1.372.042	50,8%
Contributi da gruppi - associazioni	256.419	5,3%	210.032	7,8%
Contributi da istituzioni private	1.292.574	26,8%	393.981	14,6%
Contributi da istituzioni pubbliche	39.434	0,8%	261.825	9,7%
Proventi cinque per mille	66.998	1,4%	59.995	2,2%
Proventi da attività socio-imprenditoriali	111.119	2,3%	134.859	5,0%
Valorizzazione materiali e volontari	699.246	14,5%	270.454	10,0%
TOTALE PROVENTI	4.826.452	100,0%	2.703.188	100,0%
IMPIEGHI RISORSE				
Attività tipiche				
Conservazione e sviluppo	1.579.469	36,3%	838.682	19,3%
Educazione e assistenza	613.672	14,1%	723.158	16,6%
Emergenze Medio Oriente	1.260.945	29,0%	395.758	9,1%
Attività socio-imprenditoriali	101.470	2,3%	157.355	3,6%
Attività ordinaria promozione progetti	523.438	12,0%	223.806	5,1%
TOTALE ATTIVITÀ TIPICHE	4.078.994	93,8%	2.338.759	90,0%
Oneri di gestione				
Costi di lavoro: dipendenti e collaboratori	173.065	4,0%	146.383	3,4%
Altri costi generali	91.301	2,1%	75.439	1,7%
Allestimento uffici e beni durevoli	4.493	0,1%	37.290	0,9%
TOTALE ONERI DI GESTIONE	268.859	6,2%	259.112	10,0%
TOTALE IMPIEGHI	4.347.853	100%	2.597.871	100,0%
AVANZO GESTIONALE	478.599		105.317	

* L'importo è prevalentemente relativo a proventi raccolti sul progetto Terra Sancta Museum in corso di realizzazione e alla persistente emergenza in Siria. I fondi saranno destinati, come da intenzione dei sostenitori, alle attività programmate per l'anno 2016.

I contributi raccolti nel corso degli anni

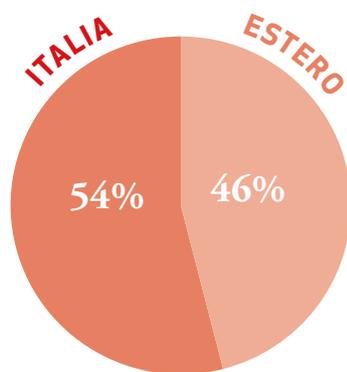


4.826.452 €

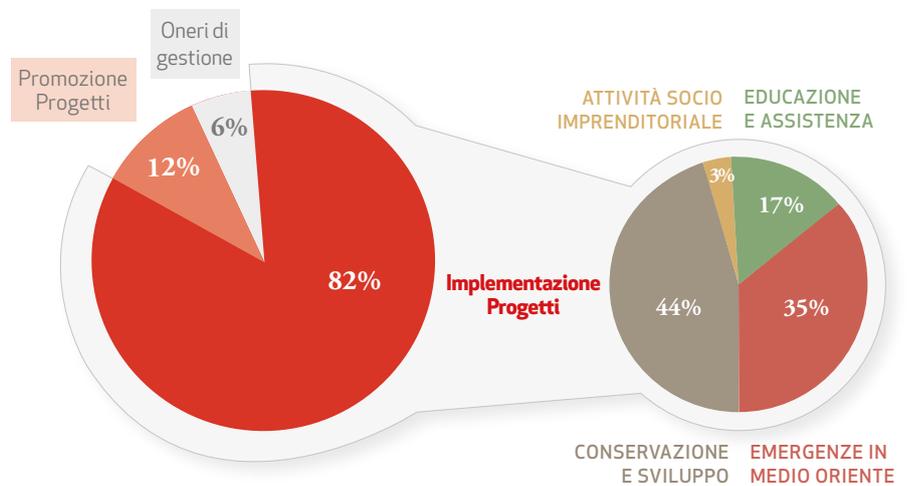
Contributi raccolti nel 2015

Il significativo aumento dei contributi nel 2015 è stato determinato da un trend generalmente positivo e da alcune donazioni importanti, legate in particolare ai progetti "La Nostra Casa" (fondo per salvare l'identità cristiana dei centri storici di Betlemme e Gerusalemme) e al Terra Sancta Museum, oltre a una risposta ampiamente positiva alle Emergenze in Medio Oriente.

I contributi raccolti per aree geografiche



Destinazione contributi



Grazie!

"Grazie. Sembra facile pronunciare questa parola, ma sappiamo che non è così... Però è importante! Non è una parola gentile da usare con gli estranei, per essere educati. Bisogna sapersi dire grazie, per andare avanti bene insieme". Papa Francesco

Anche noi, come ci dice il Papa, non possiamo non ringraziare tutti voi per aver condiviso fino a oggi questo cammino. Andiamo avanti, e "non rassegniamoci a pensare al Medio Oriente senza i cristiani, che da duemila anni vi confessano il nome di Gesù". Faremmo un torto a loro, nostri genitori nella fede, e anche a noi.



Visita la Terra Santa con noi

Promuoviamo il turismo solidale in Israele e Palestina: per valorizzare l'unicità e la ricchezza culturale, storica, religiosa e artistica di questi luoghi, e per favorire al tempo stesso la conoscenza delle comunità del territorio. Alloggiando in guest house gestite da ragazzi del posto, come a Betlemme e Sebastia, contribuirai al sostegno dell'economia locale.

Contattaci per organizzare il tuo viaggio con noi, sarà un'esperienza unica e indimenticabile!

www.visit.proterrasancta.org

ALCUNE PROPOSTE DI VIAGGIO

Gerusalemme - Betlemme

Alla scoperta della storia, cultura e complessità sociale tra Israele e Palestina. Un viaggio nel cuore pulsante della Terra Santa, in due città fondamentali per tutti i cristiani del mondo e non solo.

Gerusalemme - Sebastia

Un viaggio per scoprire le meraviglie della Città Santa unitamente alla realtà vivace di Sebastia, dove è stato sepolto san Giovanni Battista. Per chi ama vedere i luoghi e visitare la comunità locale.

Gerusalemme - Gerico

Un tour unico tra le due città più antiche del mondo. Gerusalemme e Gerico, con diversi millenni di storia alle spalle, fanno da cornice a un viaggio unico in Giudea, per riscoprire le radici di una terra alla base della nostra cultura e religione.

Nell'anno 2015
hanno realizzato con noi
visite particolari ai Luoghi
Santi e ai nostri progetti in
Terra Santa

309 PERSONE

per un totale di

154 GIORNI



Middle East Community Program

È un'esperienza di grande interesse che proponiamo a giovani studenti universitari e lavoratori con la passione o curiosità di conoscere il Medio Oriente.

Tre settimane di esperienza formativa in Israele e Palestina: escursioni, incontri e approfondimenti tematici. L'obiettivo è informare circa i contrasti culturali, politici e sociali che interessano la regione, ma anche far cogliere i punti di contatto, esperienze di unità e condivisione. Il programma è organizzato in partnership con università e istituzioni locali.

Per informazioni: visit@proterrasancta.org

Regala la Terra Santa

Per far conoscere, ricordare e sostenere i Luoghi Santi proponiamo - per omaggiare amici e clienti - di ordinare prodotti in legno d'olivo, ceramiche e gadgets artistici che comunicano la bellezza e il significato di questi luoghi. Gruppi, parrocchie, aziende possono ordinare quantitativi per omaggi, regali o vendita benefica pro Terra Santa.

Per eventi speciali quali battesimi, comunioni, matrimonio proponiamo a tutti gli amici e appassionati di Terra Santa le bomboniere solidali, occasione significativa per sostenere le "pietre vive" della nostra storia, ma anche di ricordare le nostre stesse origini in momenti importanti della vita e aggiungere alla festa il valore bellissimo della solidarietà.

Per informazioni: sostenitori@proterrasancta.org

Vivere per sempre in Terra Santa.

**Con un lascito ai frati francescani
rimani a custodire i Luoghi Santi per sempre**

I frati francescani dell'Ordine dei Frati Minori sono presenti a Gerusalemme fin dagli albori dell'Ordine, fondato da San Francesco nel 1209.

Custodi dei Luoghi Santi per volontà e mandato della Chiesa Universale, i frati sono anche al servizio dei più poveri, comprese le comunità locali cristiane che vivono in condizioni difficili in Terra Santa e nei Paesi del Medio Oriente.

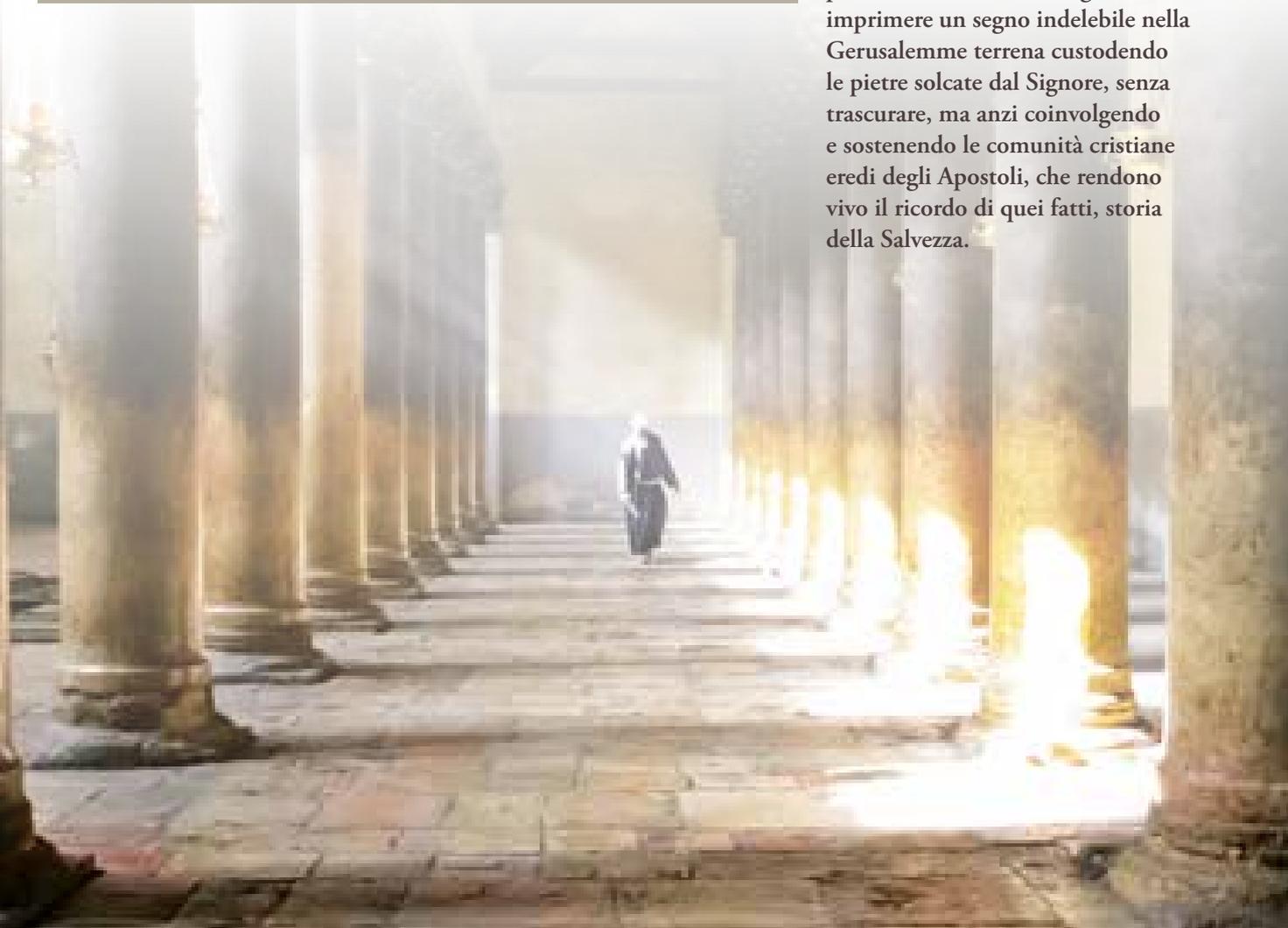
Lasciare una parte della propria eredità ai frati francescani presenti in Terra Santa significa imprimere un segno indelebile nella Gerusalemme terrena contribuendo a preservare i Luoghi Santi e - nel contempo - ad aiutare le comunità locali che vivono in difficoltà.

**Scopri come fare un lascito scrivendo a:
lasciti@proterrasancta.org**

“Non distogliere lo sguardo da ogni povero e Dio non distoglierà da te il suo”.

(Tobia, 4,3-11)

Il donare parte dei propri soldi ai più poveri della comunità è un fatto proprio della vita dell'uomo e del cristiano. Il testamento è uno strumento prezioso perché offre la possibilità di decidere dei nostri beni anche per il futuro e ci permette di compiere un gesto destinato a rimanere nella storia. Significa vivere per sempre in quella terra che abbiamo così amato nella vita. Lasciare una parte della propria eredità ai frati francescani presenti in Terra Santa significa imprimere un segno indelebile nella Gerusalemme terrena custodendo le pietre solcate dal Signore, senza trascurare, ma anzi coinvolgendo e sostenendo le comunità cristiane eredi degli Apostoli, che rendono vivo il ricordo di quei fatti, storia della Salvezza.





A supporto della Custodia di Terra Santa

Associazione pro Terra Sancta

Associazione pro Terra Sancta Ong/
Onlus a servizio della Custodia di
Terra Santa, sostiene la missione dei
francescani di Terra Santa: custodire i
Luoghi Santi e sostenere le comunità
cristiane in Medio Oriente.

Se visiti la Terra Santa ti aspettiamo
nei nostri uffici di Gerusalemme a
pochi metri dal Santo Sepolcro. Puoi
farci visita anche a Betlemme, nei
pressi della Basilica della Natività.

Gerusalemme

91001, St. Saviour Monastery POB 186
Tel. +972 2 627 1165

Betlemme

90912, Al-Mahed Street 683
Tel +972 02 2743372

Milano

20121, Piazza Sant' Angelo, 2
Tel +39 02 6572453

www.proterrasancta.org
sostenitori@proterrasancta.org

